

# «Lago Santo, un progetto che riqualifica»



**C**ontro la petizione in difesa del lago Santo, che forte di centinaia di firme sarà consegnata lunedì prossimo nelle mani del presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder, scende in campo il sindaco di Cembra Lisignago Damiano Zanotelli, sostenuto da tutta la sua giunta: «Scrivo questa nota con intento chiarificatore, a seguito delle recenti iniziative di contestazione del progetto di riqualificazione del Lago Santo».

E spiega: «Pur trattandosi di un luogo di incredibile bellezza, è quantomeno scorretto ritenere il lago che vediamo oggi frutto unicamente di dinamiche naturali. Rappresenta piuttosto l'esito di una continua progressiva gestione umana che si è sostanziata in interventi più o meno felici nel corso degli anni. Raggiungibile in macchina tutto l'anno, il lago è circondato da case e baite edificate a partire dagli anni '70, oggi servite di acqua corrente ed energia elettrica. Proprio gli scarichi di dette abitazioni hanno causato per anni il deterioramento del livello qualitativo delle acque». Il sindaco osserva che «è stata completata la rete fognaria a servizio di tutte le abitazioni del luogo che ha contribuito in maniera significativa al ripristino della qualità delle acque». Il ritorno ad una «eccellente qualità delle acque» ha favorito una sempre maggiore frequentazione del lago: «Nella precedente legislatura è stata realizzata una capanna con bagno pubblico poi regolarizzata per la distribuzione di bevande. Questi interventi non hanno mai seguito una vera e propria pianificazione ma hanno cercato di mettere una toppa alle criticità che persistono sul lago. Questa — afferma Zanotelli — è la situazione del "laghetto alpino" su cui si innesta il tanto contestato progetto».

Spiega poi che «l'intero percorso intrapreso dall'attuale amministrazione comunale è partito all'insegna del massimo coinvolgimento di tutte le autorità, associazioni e portatori di interesse», comprese le associazioni ambientaliste Wwf e Italia Nostra. Difende il progetto anche dall'accusa di cementificazione per l'ipotesi di realizzazione dei pontili: «La modalità tecnica di realizzazione dei pontili garantisce il miglior compromesso tra durata e riduzione dell'impatto ambientale».

**Donatello Baldo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA